



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.758 (C.I. 15393) MANUTENZIONE VIABILITA' PRINCIPALE. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di PE-CSP-CSE-DL-CRE ex art 50 c 1 let b) dlgs n 36/23 smi e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 989 del 30/04/2025

Determinazione (DD) n. 998 del 19/05/2025

Fascicolo 2025.XI/2/1.75 "C.I. 15393 - MANUTENZIONE VIABILITA' PRINCIPALE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Scattolin Marco, in data 14/05/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 16/05/2025.



PDD 989 del 13/05/2025
Fascicolo n. 2025/XI.2.1/75

Oggetto: SECI.GEDI.758 (C.I. 15393) MANUTENZIONE VIABILITA' PRINCIPALE. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di PE-CSP-CSE-DL-CRE ex art 50 c 1 let b) dlgs n 36/23 smi e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 138709 del 20/03/2024 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;

VISTI:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;

- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *“ha sostituito ogni precedente”* modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 *“Attività del RUP”*, l’allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”*, l’allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”*, l’allegato I.13 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”*, l’allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”* e l’allegato II.14 *“Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”*;
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”*;
- l’Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l’utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l’affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell’Avviso pubblico succitato – che l’Amministrazione garantisce *“la rotazione degli incarichi stabilendo che, all’interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati affidatari”*;
- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell’importo di 5.000,00= Euro;
- l’obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l’obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *“Regole tecniche di AGID”* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *“Schema operativo”*;

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 22/04/2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’opera in oggetto per l’importo complessivo di 1.230.000,00= Euro come da seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023

A Opere in Appalto	Importo netto	IVA	Importo lordo
A.1 Lavori a corpo			
A.2 Lavori a misura	€ 760.000,00	€ 167.200,00	€ 927.200,00
A.3 Costi della sicurezza - non soggetti a ribasso	€ 30.000,00	€ 6.600,00	€ 36.600,00
A.4 Lavori in economia	€ 20.000,00	€ 4.400,00	€ 24.400,00
A.5 Aliquota prevenzione infiltrazione mafiosa			
A.6 Opere mitigazione ambientale e sociale			
A.7 Costi per il monitoraggio ambientale			
TOTALE A – opere in Appalto	€ 810.000,00	€ 178.200,00	€ 988.200,00
B Somme a disposizione	Importo netto	IVA	Importo lordo
B.1 Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			
B.2 Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€ 25.000,00	€ 5.500,00	€ 30.500,00
B.3 Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ 3.500,00	€ 770,00	€ 4.270,00
B.4 Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze			
B.5 Imprevisti	€ 61.829,17	€ 13.602,42	€ 75.431,59
B.6 Accantonamento in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1. lettera a) del codice	€ 41.326,61	€ 9.091,85	€ 50.418,46
B.7 Acquisizione aree o immobili			
B.8.a Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio dei parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità - cassa previdenziale al 4%	€ 53.262,26	€ 11.717,70	€ 64.979,96
B.8.a Incentivo art. 45 comma 3 del Codice (80% del 2% dell'importo netto delle opere in appalto)	€ 12.960,00		€ 12.960,00
B.9 Spese per le attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione			
B.10 Spese all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (20% del 2% dell'importo netto delle opere in appalto)	€ 3.240,00		€ 3.240,00
B.11 Eventuali spese per commissioni giudicatrici			
B.12 Spese per pubblicità			
B.13 Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal CSA			
B.14 Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici - cassa previdenziale al 4%			
B.15 Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico			
B.16 Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale			
B.17 Spese per le opere artistiche			
TOTALE B – somme a disposizione	€ 201.118,03	€ 40.681,97	€ 241.800,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO – A+B			€ 1.230.000,00

DATO ATTO che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

DATO ATTO che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;

- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., precisa che il DIP "è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica" e che "in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto

pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del 'capitolato del servizio di progettazione'";

CONSIDERATO che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di Indirizzo alla Progettazione (ALLEGATO 1) e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., si rende necessario approvare il succitato D.I.P.;

RITENUTO necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

VALUTATO che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in 51.213,71= Euro (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

ATTESO che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a 140.000,00=Euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

DATO ATTO che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento, Prot. Gen. n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con la Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "*Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.*";
- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 583 del 28/03/2024;

RILEVATO che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota Prot. Gen. n. 167327 dell' 01/04/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, lo studio associato Casini Muraro Associati, individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei

professionisti in uso presso l'Area tra 40.000,00= Euro e 74.999,99= Euro dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico e che non risultano essere già affidatari di incarichi analoghi nella medesima fascia di riferimento dell'elenco, in coerenza a quanto indicato nell'avviso pubblico citato in premessa circa i criteri di applicazione del principio di rotazione (si rimanda al virgolettato di cui in premessa), presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di 51.213,71= Euro (o.f.p.e.);

- il succitato studio, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di 42.113,03= Euro (o.f.p.e.), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 17,77%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, acquisita agli atti con Prot. Gen. n. 201326 del 16/04/2025, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

ATTESTATO pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

DATO ATTO che il succitato studio ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

ACCERTATO pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., può essere iniziata, anche prima della stipula per motivate ragioni e che, nel caso di specie, la mancata esecuzione immediata del contratto comporterebbe grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare;

RICHIAMATO il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi

dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

DATO ATTO del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*,

RITENUTO pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio associato Casini Muraro Associati l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento (ALLEGATO 2) e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

CONSIDERATO che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta a 42.113,03= Euro (oneri previdenziali e fiscali esclusi) pari a 53.433,02= Euro (oneri previdenziali e fiscali compresi);
- la succitata spesa di 53.433,02= Euro (o.p.f.c.) trova copertura:
 - per 9.991,54= Euro a Bilancio 2025 al Cap. 27503/809 "Manutenzione Ordinaria e riparazioni finanziata con sanzioni CdS" azione di spesa SECI.GEDI.758 "Manutenzione ordinaria viabilità e segnaletica stradale – fin. sanz. Lett. C", cod. Gest. 008 "Manutenzione Ordinaria e riparazioni di beni immobili", spesa finanziata con Avanzo vincolato da sanzioni codice della strada;
 - per 21.720,74= Euro a Bilancio 2025 al Capitolo 27522/109 "Beni Immobili" cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Avanzo vincolato da sanzioni codice della strada;
 - per 21.720,74= Euro a Bilancio 2026 al Capitolo 27522/109 "Beni Immobili" cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Avanzo vincolato da sanzioni codice della strada;

RICHIAMATO il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

DATO ATTO che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Marco Scattolin, giusto provvedimento di nomina Prot. Gen. n. 22703 del 14/01/2025, a firma del Direttore;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

VISTA la dichiarazione del RUP, Ing. Marco Scattolin, acquisita agli atti con Prot. Gen. n. 234538 del

07/05/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

RICHIAMATI:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

RITENUTO necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

DATO ATTO che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15393 risulta così determinato:

Cronopr. Finanz.	2025	2026	TOT. Q.E.
Stanziato	1.230.000,00 €	0,00 €	1.230.000,00 €
Impegnato	0,00 €	0,00 €	

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

DATO ATTO che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 04/04/2025 (ALLEGATO 1);

2) di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. e di stabilire che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'esecuzione del servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, redazione del certificato di regolare esecuzione funzionale all'attuazione dell'appalto (C.I. 15393) Manutenzione Viabilità Principale;
- b) l'oggetto del contratto, che verrà stipulato in forma di scrittura privata, è l'affidamento diretto del servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, redazione del certificato di regolare esecuzione;
- c) il contraente è stato individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori eco-nomici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, co. 1, let. b) del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

3) di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio associato Casini Muraro Associati (p.iva n. 05443470280) l'incarico professionale di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione, alle condizioni previste nello schema di contratto (ALLEGATO 2) precedentemente citato, che ivi si approva;

4) di impegnare a favore dello studio associato Casini Muraro Associati, p.iva n. 05443470280 (CUP F77H25000070004 - CIG B6ACFA62EF), la spesa complessiva presunta di 53.433,02= Euro (oneri previdenziali e fiscali compresi), per corrispettivi professionali come indicato in premessa (cod. SRC25_02), che trova copertura:

- per 9.991,54= Euro a Bilancio 2025 al Cap. 27503/809 "Manutenzione Ordinaria e riparazioni finanziata con sanzioni CdS" azione di spesa SECI.GEDI.758 "Manutenzione ordinaria viabilità e segnaletica stradale – fin. sanz. Lett. C", cod. Gest. 008 "Manutenzione Ordinaria e riparazioni di beni immobili", spesa finanziata con Avanzo vincolato da sanzioni codice della strada;
- per 21.720,74= Euro a Bilancio 2025 al Capitolo 27522/109 "Beni Immobili" cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Avanzo vincolato da sanzioni codice della strada;
- per 21.720,74= Euro a Bilancio 2026 al Capitolo 27522/109 "Beni Immobili" cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Avanzo vincolato da sanzioni codice della strada;

5) di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità - tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

6) di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto

precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

7) di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15393 risulta così aggiornato:

Cronopr. Finanz.	2025	2026	TOT. Q.E.
Stanziato	31.712,28 €	1.198.287,72 €	1.230.000,00 €
Impegnato	31.712,28 €	21.720,74 €	

8) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

9) di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

10) di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

11) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..

IL DIRIGENTE

Ing. Marco Scattolin

(atto firmato digitalmente)

ALLEGATI:

1_ Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);

2_ Schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 989

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10406/2025 del 14/05/2025 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.758 (C.I. 15393) MANUTENZIONE VIABILITA' PRINCIPALE. Det di approvazione DIP e Det a contr"

"SECI.GEDI.758 (C.I. 15393) MANUTENZIONE VIABILITA' PRINCIPALE. Det di approvazione DIP

e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi.

Affidamento diretto incarico
di PECSPCEDLCRE

ex art 50 c 1 let b) dlgs n 36/23 smi e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare.
(Cod. SRC25_02)"

autorizzazione Proposta di determina 989/2025 del 13/05/2025

rif. prenotazione n. 10015/2025 - autorizzazione Delibere di Giunta 79/2025

L'impegno di spesa numero 10406/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10051.03.027503809 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI FINANZIATA CON SANZIONI CDS - Comp. 2025	9.991,54
<i>Resp. servizio</i>	ATTUAZIONE OPERE STRATEGICHE, NUOVE OPERE VIARIE E GESTIONE STRADE DI COLLEGAMENTO PRINCIPALI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	
<i>Fornitore</i>	CASINI MURARO ASSOCIATI Cod.Fisc. 05443470280 P.Iva	
<i>CIG</i>	05443470280 B6ACFA62EF CUP F77H25000070004	
<i>Opera</i>	11035 - 15393/000 - manutenzione viabilità principale	
<i>Tipo Spesa</i>	2549 - SECIGEDI758 - Manutenzione ordinaria viabilità e segnaletica stradale - fin sanzioni lett. C	
<i>Tipo Finanz.</i>	523 - 018.001.900 - AVANZO DA SANZIONI CDS LETT. A)	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	9.991,54

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10051.03.027503809 a competenza 2025 al 14/05/2025

Stanziamiento di bilancio	498.517,19 +
Impegni precedenti	131.248,27 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	367.268,92 =
Ammontare del presente impegno	9.991,54 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	357.277,38 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 14 maggio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10413/2025 del 15/05/2025 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.758 (C.I. 15393) MANUTENZIONE VIABILITA' PRINCIPALE. Det di approvazione DIP e Det a contr"

"SECI.GEDI.758 (C.I. 15393) MANUTENZIONE VIABILITA' PRINCIPALE. Det di approvazione DIP

e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi.

Affidamento diretto incarico
di PECSPCEDLCRE

ex art 50 c 1 let b) dlgs n 36/23 smi e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare.
(Cod. SRC25_02)"

autorizzazione Proposta di determina 989/2025 del 13/05/2025

rif. prenotazione n. 10013/2025 - autorizzazione Delibere di Giunta 79/2025

L'impegno di spesa numero 10413/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	21.720,74
<i>Resp. servizio</i>	ATTUAZIONE OPERE STRATEGICHE, NUOVE OPERE VIARIE E GESTIONE STRADE DI COLLEGAMENTO PRINCIPALI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	CASINI MURARO ASSOCIATI Cod.Fisc. 05443470280 P.Iva	
<i>CIG</i>	05443470280 B6ACFA62EF CUP F77H25000070004	
<i>Opera</i>	11035 - 15393/000 - manutenzione viabilità principale	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	525 - 018.003.900 - AVANZO DA SANZIONI CDS LETT. C)	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	10052.02.027522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2026	21.720,74
<i>Resp. servizio</i>	ATTUAZIONE OPERE STRATEGICHE, NUOVE OPERE VIARIE E GESTIONE STRADE DI COLLEGAMENTO PRINCIPALI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	CASINI MURARO ASSOCIATI Cod.Fisc. 05443470280 P.Iva	
<i>CIG</i>	05443470280 B6ACFA62EF CUP F77H25000070004	
<i>Opera</i>	11035 - 15393/000 - manutenzione viabilità principale	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	525 - 018.003.900 - AVANZO DA SANZIONI CDS LETT. C)	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		43.441,48

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027522109 a competenza 2025 al 15/05/2025

Stanziamiento di bilancio	10.722.340,52 +
Impegni precedenti	943.152,46 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	9.779.188,06 =
Ammontare del presente impegno	21.720,74 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	9.757.467,32 =

10052.02.027522109 a competenza 2026 al 15/05/2025

Stanziamiento di bilancio	2.274.890,73 +
Impegni precedenti	132.251,65 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.142.639,08 =
Ammontare del presente impegno	21.720,74 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.120.918,34 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 15 maggio 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 15/05/2025 n. 153
Rif. Proposta di determina 989/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 152 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti					
10051.03.027503809	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI FINANZIATA CON SANZIONI CDS	residui presunti	65.446,38			65.446,38
		previsioni di competenza	498.517,19	-220.008,46		278.508,73
		previsioni di cassa	441.170,86			441.170,86
10051.10.027510201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	220.008,46		220.008,46
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	8.272.784,75			8.272.784,75
		previsioni di competenza	39.606.402,98	220.008,46	-220.008,46	39.606.402,98
		previsioni di cassa	42.541.539,89			42.541.539,89
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	125.036,30			125.036,30
		previsioni di competenza	11.700.619,78	-978.279,26		10.722.340,52
		previsioni di cassa	7.738.225,93			7.738.225,93
10052.05.027525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	296.611,47	978.279,26		1.274.890,73
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	10.420.511,38			10.420.511,38
		previsioni di competenza	122.753.778,53	978.279,26	-978.279,26	122.753.778,53
		previsioni di cassa	74.978.715,85			74.978.715,85
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	18.693.296,13			18.693.296,13
		previsioni di competenza	162.360.181,51	1.198.287,72	-1.198.287,72	162.360.181,51
		previsioni di cassa	117.520.255,74			117.520.255,74
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	45.918.227,97			45.918.227,97
		previsioni di competenza	375.231.426,71	1.198.287,72	-1.198.287,72	375.231.426,71
		previsioni di cassa	330.495.431,73			330.495.431,73

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 152 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	190.482,68			190.482,68
		previsioni di competenza	12.495.748,44	1.198.287,72	-1.198.287,72	12.495.748,44
		previsioni di cassa	8.179.396,79			8.179.396,79
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.861.528.961,73	1.198.287,72	-1.198.287,72	2.861.528.961,73
		previsioni di cassa	2.513.321.787,43			2.513.321.787,43

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 152 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
		47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		135.916.514,12			135.916.514,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	650.000,00			650.000,00
	Fondo contenzioso	3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi	12.240.903,24			12.240.903,24
	Vincoli derivanti da trasferimenti	50.927.812,47			50.927.812,47
	Vincoli attribuiti dall'ente	46.404.568,91			46.404.568,91
<hr/>					
Totale Generale delle entrate		residui presunti	599.983.056,38		599.983.056,38
		previsioni di competenza	2.861.528.961,73		2.861.528.961,73
		previsioni di cassa	2.361.888.952,15		2.361.888.952,15

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 152 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti					
10051.03.027503809	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI FINANZIATA CON SANZIONI CDS	residui presunti	196.694,65			196.694,65
		previsioni di competenza	300.000,00	220.008,46		520.008,46
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	11.642.516,58			11.642.516,58
		previsioni di competenza	36.235.125,10	220.008,46		36.455.133,56
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	413.108,79			413.108,79
		previsioni di competenza	1.296.611,47	978.279,26		2.274.890,73
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	68.161.382,75			68.161.382,75
		previsioni di competenza	20.983.081,22	978.279,26		21.961.360,48
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	79.803.899,33			79.803.899,33
		previsioni di competenza	57.218.206,32	1.198.287,72		58.416.494,04
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	291.150.943,72			291.150.943,72
		previsioni di competenza	178.418.847,14	1.198.287,72		179.617.134,86
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	609.803,44			609.803,44
		previsioni di competenza	1.596.611,47	1.198.287,72		2.794.899,19
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.148.266.018,69	1.198.287,72		2.149.464.306,41
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 152 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
			1.137.398,11	220.008,46		1.357.406,57
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			11.223.666,78	978.279,26		12.201.946,04
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
		previsioni di competenza	2.148.266.018,69	1.198.287,72		2.149.464.306,41
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

San Marco 4136
30124 Venezia

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI
SETTORE ATTUAZIONE OPERE STRATEGICHE, NUOVE OPERE VIARIE
E GESTIONE STRADE DI COLLEGAMENTO PRINCIPALI
SERVIZIO MANUTENZIONE VIABILITA' PRINCIPALE

Direttore: ing. Simone Agrondi
Dirigente: ing. Marco Scattolin
Resp.le del servizio: arch. Alberto Spolaore

Oggetto **C.I. 15393 "MANUTENZIONE VIABILITA' PRINCIPALE"**
CUP: F77H25000070004

Fascicolo 2025/75

Fase di progetto **DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

RUP **Ingegnere Marco Scattolin**
viale Ancona, n. 63
30170 Venezia – Mestre
telefono: +39 041 2749762
cellulare: +39 348 4767405
mail: marco.scattolin@comune.venezia.it
mail PEC: dirlavoripubblici@pec.venezia.it



1. PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

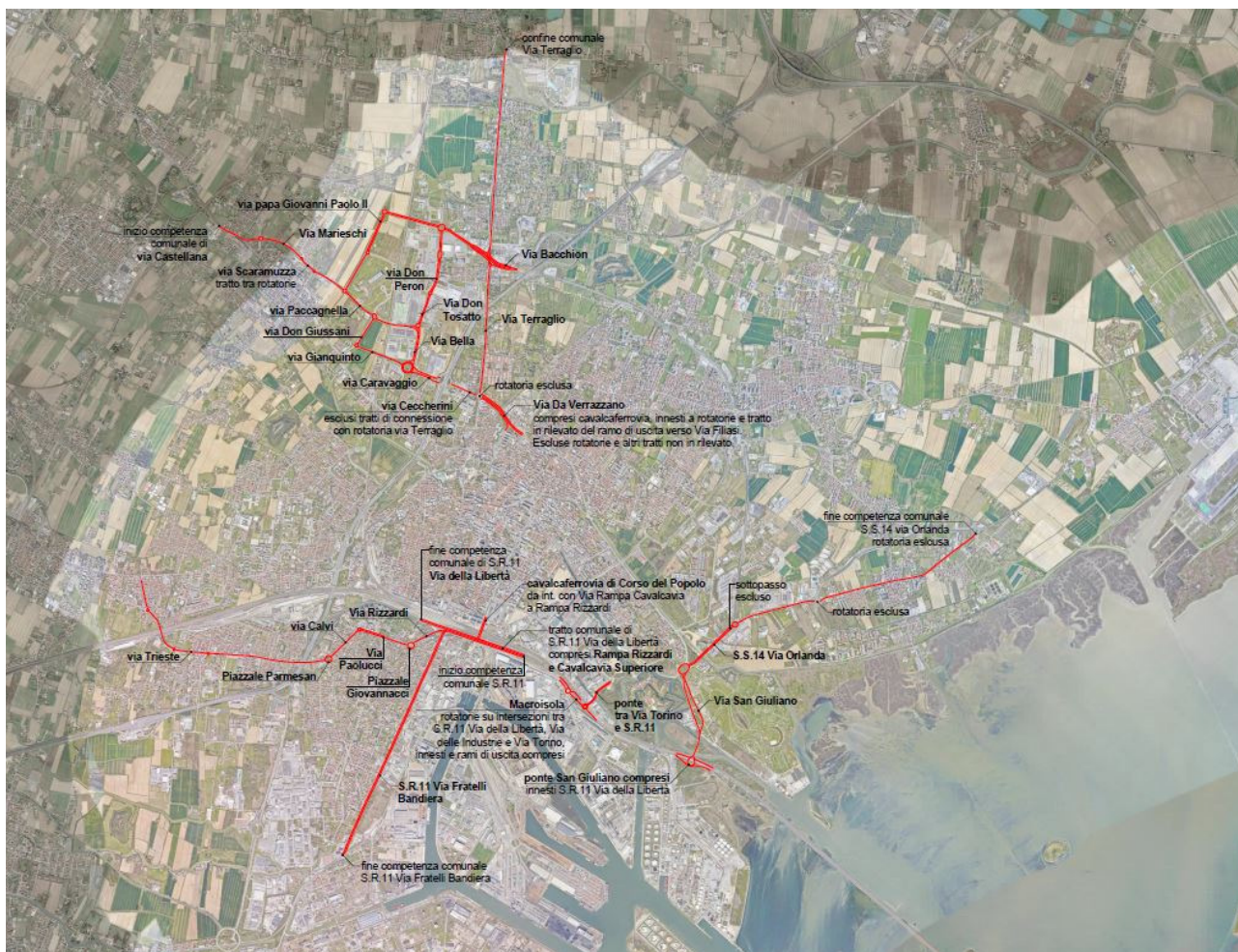
Redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'art. 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, il DIP viene approvato preliminarmente all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, anche nel caso di progettazione interna alla Stazione Appaltante, per importi a base di gara del servizio di progettazione inferiori a € 140.000,00, come nel caso in argomento, e farà parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi in quanto parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione". In caso di progettazione interna alla Stazione Appaltante il DIP sarà allegato alla lettera d'incarico con la quale il Dirigente competente nominerà il tecnico interno alla Stazione Appaltante preposto alla stesura del PFTE.

L'intervento oggetto del presente DIP è stato denominato "C.I. 15393- MANUTENZIONE VIABILITA' PRINCIPALE" e ha per oggetto la manutenzione ordinaria del piano viabile e, ove presenti, delle barriere delle seguenti strade di competenza comunale e direttamente gestite dal Servizio Manutenzione Viabilità Principale:

- via Terraglio, dal confine comunale con Mogliano Veneto fino all'intersezione, non compresa, alla rotonda con via Ceccherini. Sono comprese le rampe di connessione con il cavalcavia ME15 – via G. Da Verrazzano;
- via Castellana, dal limite di competenza di Veneto Strade sulla S.R. n. 245 al km 3+700, in corrispondenza del centro abitato di Zelarino, fino all'intersezione con via Marieschi;
- via Marieschi;
- via Scaramuzza, dalla rotonda con via Marieschi fino alla rotonda di via Paccagnella;
- via Paccagnella;
- via Don Tosatto, solo per il tratto a due corsie per senso di marcia;
- via Don Peron;
- via Bacchion, da via Papa Giovanni Paolo II fino all'innesto con la rotonda della A57 – svincolo Terraglio, al km 5+300 della S.R. n. 14;
- via Papa Giovanni Paolo II;
- via Bella;
- via Don Giussani;
- via Gianquinto, dalla rotonda con via Giussani fino alla rotonda di via Bella;
- via Caravaggio, dalla rotonda con via Bella fino agli innesti alla rotonda della A57 – svincolo Castellana;
- via Ceccherini, dagli innesti alla rotonda della A57 – svincolo Castellana fino via Da Verrazzano. Sono esclusi i tratti di connessione con la rotonda di via Terraglio;
- via da Verrazzano fino agli innesti alla rotonda Brusutti (non compresa) comprensiva del ramo di uscita da via Da Verrazzano verso via Filiasi, solo per il tratto in rilevato. Non sono compresi il sottopasso ciclopedonale su via Da Verrazzano, la corsia di innesto da via Filiasi a via Da Verrazzano, e la corsia di connessione tra via Da Verrazzano e via Filiasi che affianca il cimitero;
- via Trieste, dagli innesti con la rotonda con via Miranese (non compresa) fino a piazzale Parmesan;



- piazzale Parmesan;
- via Calvi;
- via Paolucci;
- piazzale Giovannacci;
- via Rizzardi, da piazzale Giovannacci fino all'innesto con via F.lli Bandiera e via della Libertà;
- via F.lli Bandiera, dagli innesti con via Rizzardi e via della Libertà fino al limite di competenza di Veneto Strade S.p.A. sulla S.R. n. 11 al Km 415+427;
- via della Libertà, dal limite di competenza di C.A.V. S.p.A., al Km 0+000, al limite di competenza di Veneto Strade S.p.A. sulla S.R. n. 11 al Km 418+965. Sono compresi il Cavalcavia Superiore di Marghera, la rampa Rizzardi Discendente verso via F.lli Bandiera, la Rampa Ascendente e Discendente di via Rizzardi, e l'innesto che da Corso del Popolo arriva al cavalcavia superiore;
- Corso del Popolo, dall'intersezione con rampa Rizzardi fino all'intersezione, non compresa, con via Rampa Cavalcavia;
- Macroisola comprensiva della rotatoria ai piedi del cavalcavia della S.R. n. 11 e relativi innesti alla S.R. n. 11 (cavalcaferrovia/cavalcavia ME29) fino agli innesti con la rotatoria con via Torino (la rotatoria non è compresa);
- San Giuliano e innesti sulla S.R. n. 11, cavalcavia S.R. n. 11 e cavalcaferrovia ME33 – San Giuliano lato parco di San Giuliano;
- via Orlanda fino al limite di competenza ANAS S.p.A. sulla S.S. n. 14 al Km 6+255 presso la rotatoria della Variante C di Campalto non compresa. Non è compresa altresì la corsia di innesto, in sottopasso, di via Orlanda con la S.R. n. 14 di competenza di Veneto Strade S.p.A.



strade gestite dal Servizio Manutenzione Viabilità Principale

2. CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, il DIP deve riportare almeno le seguenti informazioni sull'opera da realizzare:

- a) stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente strutturate in modelli informativi o GIS;
- b) obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Quando la progettazione è sviluppata tramite l'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle



costruzioni di cui all'articolo 43 del Codice, i livelli di fabbisogno informativo sono funzionali agli obiettivi del relativo livello di progettazione e agli obiettivi ed usi dei modelli informativi identificati dalla stazione appaltante nel capitolato informativo;

- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dall'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale, quando possibile, i requisiti previsti dai CAM sono integrati nella gestione informativa digitale;
- o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
 - q.1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
 - q.2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;

2.a) STATO DEI LUOGHI

Il Comune di Venezia, annualmente, programma la realizzazione di interventi mirati e volti alla manutenzione ordinaria della viabilità principale, come definita nella premessa.



La manutenzione annuale ha come finalità il costante monitoraggio dello stato manutentivo delle strade e la predisposizione delle migliori strategie, in termini di rapporto qualità – prezzo, per migliorare le condizioni di sicurezza stradale e garantire la regolare circolazione stradale. Tra gli interventi previsti sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il ripristino del piano viabile in caso di formazione di buche o avvallamenti, il riposizionamento alla quota stradale delle caditoie di raccolta delle acque meteoriche e dei chiusini che contengono le reti tecnologiche dei sottoservizi, la pulizia delle stesse caditoie, il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, la manutenzione delle barriere di sicurezza, il ripristino degli impianti di raccolta delle acque meteoriche e il monitoraggio dello stato conservativo dei portali a segnaletica fissa.

2.b) OBIETTIVI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'obiettivo principale da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento è quello di garantire il costante monitoraggio dello stato manutentivo delle strade e la predisposizione delle migliori strategie, in termini di rapporto qualità – prezzo, per migliorare le condizioni di sicurezza stradale e garantire la regolare circolazione stradale. Gli interventi che verranno realizzati possiamo classificarli in tre livelli:

- pronto intervento;
- manutenzione puntuale;
- rifacimento programmato.

Per quanto riguarda il pronto intervento e la manutenzione puntuale, il progetto dovrà prevedere una congrua serie di azioni per far fronte alle esigenze "emergenziali" che si dovessero riscontrare durante il periodo di esecuzione dell'appalto dei lavori. Oltre al compenso mensile per la reperibilità, il progetto prevederà il pronto intervento per la manutenzione del piano viabile e della segnaletica al fine di garantire, nel più breve tempo possibile, il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale. Gli interventi consisteranno nella colmataura delle buche, la sostituzione della segnaletica incidentata, la posa in opera di presidi per garantire la pubblica incolumità e altri interventi manutentivi puntuali che si rendessero necessari nel corso dell'appalto.

Questi lavori di carattere emergenziale hanno come obiettivo quello di ripristinare nell'immediato la funzionalità della viabilità esistente garantendo la pubblica incolumità.

Per una più breve ma specifica descrizione delle lavorazioni possiamo definire il seguente elenco non esaustivo delle casistiche di pronto intervento che la progettazione dovrà prevedere:

- colmataura di buche di pavimentazioni con conglomerato bituminoso a freddo;
- riparazione di cedimenti, smottamenti, erosioni del fondo stradale;
- messa in sicurezza di elementi incidentati;
- ripristino della segnaletica verticale danneggiata/incidentata;
- sgombero di detriti in casi di allagamenti e franamenti;
- posa di segnaletica temporanea per chiusura o limitazione della carreggiata a seguito di eventi emergenziali/calamitosi;
- interventi di pulizia del piano viario a seguito di incidenti.

L'ultimo livello dei lavori previsto dal progetto di manutenzione ordinaria è quello riconducibile agli interventi programmati di rifacimento di alcune tratte stradali. Si dovrà prevedere il



rifacimento delle pavimentazioni bitumate e, ove necessario, il consolidamento di alcuni cedimenti dei sottofondi, la sostituzione dei giunti di dilatazione, il ripristino di tratti di protezioni laterali danneggiate, il ripristino della segnaletica verticale, il ripristino delle reti di raccolta delle acque meteoriche senza modifiche sostanziali dello stato attuale e della configurazione della viabilità stessa.

Per l'intervento in oggetto, i tratti di viabilità sui quali è stata programmata una serie di interventi puntuali sono:

- tratto della S.R. 11 compreso tra la competenza di Veneto Strade e la competenza dell'Autorità Portuale;
- via della Libertà, in direzione Mestre Centro provenendo da Venezia;
- Rampa G. Rizzardi, fronte Corso del Popolo in direzione Venezia;
- Bretella Autostradale, dal limite di competenza CAV S.p.A. fino alla confluenza con via G. Rizzardi;
- attraversamento pedonale su innesto di via P. F. Calvi con rotatoria piazzale Parmesan;
- cavalcaferrovia di via Bacchion per la sostituzione completa dei giunti ad est e dei giunti ad ovest;
- innesto di via E. Bacchion con la rotatoria di via Don L. Peron;
- innesto di via Terraglio con via E. Bacchion;
- tratto di via E. Bacchion in prossimità del sottopasso su via Terraglio;
- rampa nord e rampa sud del cavalcavia di via G. Da Verrazzano per la sostituzione completa dei giunti;
- via Trieste, dall'innesto con la rotatoria di via Miranese fino all'intersezione con Strada Saccardo;
- via Don L. Peron, carreggiata lato ovest;
- via Don F. Tosatto, carreggiata lato ovest;
- attraversamento pedonale di via Paccagnella in prossimità dell'innesto con la rotatoria di via E. Scaramuzza.

Partendo dalle esigenze di progetto è stata redatta una stima parametrica dell'importo lavori a base d'asta.

Ulteriori interventi diffusi di ripristino delle pavimentazioni lungo la rete stradale di competenza, interventi puntuali di sistemazione e pulizia della rete di raccolta acque meteoriche, nonché di manutenzione delle protezioni laterali e della segnaletica, potranno essere previsti in base alle esigenze.

Pertanto le successive fasi di progettazione dovranno individuare le azioni più opportune al fine di mantenere i tratti stradali in buoni stati conservativi, secondo gli obiettivi contenuti nel presente documento che forniscono indicazioni tecniche ed economiche per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo secondo il D.Lgs. 36/2023.

2.c) REQUISITI TECNICI DA SODDISFARE

La realizzazione degli interventi di manutenzione della viabilità principale è soggetta a norme che regolano le costruzioni in generale (norme urbanistiche, norme tecniche per le costruzioni, norme di sicurezza) ed a norme specifiche di livello nazionale e/o locale.



Il progettista dovrà garantire il rispetto di tutte le norme in modo da superare tutti i controlli previsti al fine di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni ed omologazioni attese per l'esercizio delle opere infrastrutturali.

Attualmente le principali norme di riferimento specifiche per la costruzione e l'esercizio delle opere infrastrutturali stradali sono:

- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;
- D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;
- D.M. 17 gennaio 2018 aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- Decreto 5 agosto 2024 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)";
- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- normativa comunale e regionale vigente in materia;
- normativa nazionale e direttive vigenti in materia di barriere di sicurezza.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore e attinenti alla realizzazione delle opere architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (UNI, CEI, etc.).

2.d) LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E I RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO

Ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico - economica e il progetto esecutivo.

I due livelli di progettazione, in base al loro grado di approfondimento delle tematiche progettuali, dovranno avere come obiettivo:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico - funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;



- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- h) nei casi di adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale, recepisce i requisiti informativi sviluppati per il conseguimento degli obiettivi di livello progettuale e definiti nel capitolato informativo allegato al documento di indirizzo della progettazione.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
- c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un approfondimento del contenuto informativo in coerenza con gli obiettivi del relativo livello di progettazione rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo;
- d) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

Le due fasi di progettazione dell'intervento, finanziato per un importo pari ad € 1.000.000,00 con "Avanzo vincolato da sanzioni CdS" e per un importo pari ad € 230.000,00 con "Avanzo vincolato da sanzioni codice della strada" e messi a bilancio nell'anno 2025, dovranno essere approvate entro la fine del mese di maggio 2025 per poter calendarizzare la gara per l'affidamento dei lavori nei primi mesi dell'estate del 2025.



2.e) ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

Il progetto di fattibilità tecnico – economica verrà redatto ai sensi della SEZIONE II dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento il progetto di fattibilità tecnico – economica sarà composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. n. 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate tramite la procedura di cui all'Allegato I.8);
- d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientali, di seguito "VIA";
- e) relazione di sostenibilità dell'opera;
- f) rilievo piano – altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- g) modelli informativi e relativa relazione specialistica, sulla modellazione informativa nei casi previsti dall'articolo 43 del Codice;
- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- j) quadro economico di progetto;
- k) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico – privato;
- l) cronoprogramma;
- m) piani di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D.Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;
- n) in caso di appalto integrato ai sensi dell'articolo 21 dell'allegato I.7, il capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del Codice;
- o) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- p) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- q) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- r) piano particellare delle aree espropriate o da acquisire, ove pertinente.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti possono essere affidati ai sensi dell'articolo 41, comma 5 – bis, sulla base di un progetto di fattibilità tecnico – economica costituito almeno dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) computo metrico estimativo dell'opera;
- c) elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste;



- d) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D.Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia.

Il progetto esecutivo verrà redatto ai sensi della SEZIONE III dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 4 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento il progetto esecutivo sarà composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo e quadro economico;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- l) piano particellare di esproprio aggiornato;
- m) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- n) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 81/2008;
- o) modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del Codice;
- p) capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del Codice.

Si rimanda all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 per la definizione e i contenuti minimi degli elaborati elencati precedentemente.

2.f) RACCOMANDAZIONI IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E PAESAGGISTICA VIGENTE

Il progetto di fattibilità tecnico – economica dovrà tenere conto della vigente pianificazione urbanistica del territorio comunale di terraferma.

Interrogando il S.I.T. (Sistema Informativo Comunale) del Comune di Venezia si può constatare come le strade siano libere da pianificazione, essendo identificate al N.C.E.U. come Strade.

Al momento non risultano vincoli paesaggistici ostativi alla realizzazione dell'opera o che presuppongono l'esame del progetto di fattibilità tecnico – economica da parte della Soprintendenza di Venezia. Sarà cura del progettista verificare tutti gli aspetti urbanistici che



coinvolgono l'area, compreso il vincolo S.I.N. di Porto Marghera istituito con L. n. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale", perimetrato con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 23/02/2002 e ripermetrato con proposta di D.G.R. del Veneto n. 58 del 21 gennaio 2013, ai sensi dell'articolo 36 - bis della Legge 7 agosto 2012, n. 134

2.g) LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE E COPERTURE FINANZIARIE DELL'OPERA

Da una prima valutazione dello stato dei luoghi e delle lavorazioni necessarie per realizzare le opere previste, applicando dei costi parametrici e sulla scorta delle quantità presunte, si stima un importo lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, pari a € 810.000,00.

Tenendo conto delle lavorazioni previste, delle spese tecniche per la progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, redazione della contabilità e del certificato di regolare esecuzione, nonché rilievi geometrici e materici atti a definire la materia oggetto di intervento, la spesa complessiva da sostenere e prevista da quadro economico sarà pari a € 1.230.000,00 come di seguito riassunta:

A. Opere in Appalto		810.000,00 €
B. Somme a Disposizione		420.000,00 €
	<i>di cui IVA</i>	<i>218.881,97 €</i>
TOTALE Quadro Economico		1.230.000,00 €

2.h) INDICAZIONI IN ORDINE AL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La realizzazione del procedimento in oggetto avverrà per fasi, dapprima con l'affidamento del servizio di progettazione del progetto di fattibilità tecnico - economica ad un professionista interno alla Stazione Appaltante; successivamente si procederà all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, ispettore di cantiere e redazione del Certificato di Regolare Esecuzione ad un operatore economico come specificato all'articolo 66 del D.Lgs. 36/2023; infine vi sarà l'affidamento e l'esecuzione del contratto avente per oggetto lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice degli appalti e nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti.

2.i) INDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 il presente DIP verrà approvato prima dell'affidamento del servizio di ingegneria ed architettura per la stesura del progetto di fattibilità tecnico - economica, che in questo caso verrà svolto internamente alla Stazione Appaltante. Il DIP sarà allegato alla lettera d'incarico con la quale il Dirigente competente nominerà il professionista interno alla Stazione Appaltante preposto alla stesura del progetto di fattibilità tecnico - economica.



Ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante procederà all'affidamento diretto del servizio di ingegneria e architettura per la progettazione esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, ispettore di cantiere e redazione del Certificato di Regolare Esecuzione prevista per l'intervento in quanto l'importo del servizio risulta essere inferiore a € 140.000,00.

Il soggetto consultato sarà iscritto all'elenco di professionisti per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 tenuto dal Comune di Venezia, verrà scelto sulla base di documentate esperienze pregresse idonee a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali e sulla base del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023 per lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00, l'affidamento dell'appalto di lavori avverrà mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici iscritti all'elenco degli operatori economici, suddivisi per categoria di opera, tenuto dal Comune di Venezia.

2.l) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Relativamente all'aggiudicazione del servizio di progettazione esecutiva, trattandosi di affidamento diretto, l'aggiudicazione avverrà con la sottoscrizione, da parte del soggetto individuato, dell'offerta economica per la prestazione professionale presentata in sede di Richiesta d'Offerta, comprensiva di ribasso, fatta pervenire all'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori, ai sensi dell'articolo 50, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà presumibilmente all'aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2.m) TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il contratto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato a misura. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

2.n) SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)

La progettazione e l'esecuzione dell'intervento, dovranno porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi come previsti dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione, ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP).

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei C.A.M. per il servizio oggetto del presente appalto è il D.M. 5 agosto 2024 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali", pubblicato in G.U. Serie Generali n. 197 del 28 agosto 2024 ed entrato in vigore il 21 dicembre 2024. Il D.M. 5 agosto 2024 stabilisce come obiettivo l'avvio di



un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

La Stazione Appaltante deve includere i CAM già nel primo livello di progettazione per garantire la conformità ambientale e la corretta definizione dell'importo dei lavori. Nella fase successiva di progettazione esecutiva, il progettista dovrà approfondire e progettare soluzioni tecniche che rispettino i requisiti ambientali e garantiscano la conformità ai CAM.

2.o) INDIVIDUAZIONE DI LOTTI FUNZIONALI E/O PRESTAZIONALI, ARTICOLATI IN STRUTTURE ANALITICHE DI PROGETTO

Per la tipologia di intervento non si ravvisa la necessità di individuare lotti funzionali e/o prestazionali.

2.p) INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE

Per la tipologia di intervento non si ravvisa la necessità di individuare e porre in essere operazioni di monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere ad opere eseguite.

2.q) SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Nelle due fasi di progettazione dovrà essere garantito l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, dalle ottime prestazioni di comfort visivo ed ambientale, resistenti, durevoli, facili da mantenere, gestire e sostituire, compatibili tecnicamente, capaci di agevolare il controllo delle prestazioni dell'intervento nel tempo minimizzando l'impiego di risorse materiali non rinnovabili e massimizzando il riutilizzo delle risorse naturali impegnate. La scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione dell'intervento dovrà essere indirizzata verso il quasi azzeramento della produzione dei rifiuti, incrementando al contempo il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione dell'opera progettata.

Nel caso dell'intervento in oggetto, fondamentale sarà prevedere il riutilizzo in sito, per la realizzazione di opere di sottofondo, dei materiali provenienti dalle demolizioni dei piani stradali e degli strati immediatamente sottostanti.

2.r) INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LE VARIE FASI DELL'INTERVENTO

Si riporta di seguito una previsione di cronoprogramma procedurale in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e dei lavori.



Progettazione PFTE	60 giorni
Validazione e approvazione PFTE	15 giorni
Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, D.L., C.S.P., C.S.E., C.R.E.	30 giorni
Progettazione esecutiva	45 giorni
Validazione e approvazione progetto esecutivo	15 giorni
Affidamento lavori	60 giorni
Esecuzione	365 giorni
Collaudo	90 giorni
TOTALE	680 giorni

2.s) AFFIDAMENTI AD OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ARTICOLO 66, COMMA 1 DEL D.LGS. 36/2023 – IMPORTO DI MASSIMA STIMATO DA PORRE A BASE DI GARA PER LA PRESTAZIONE DA AFFIDARE

Per la determinazione dell'importo di massima da porre a base di gara per la prestazione da affidare all'operatore economico di cui all'articolo 66, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 sono state prese in esame le modalità indicate all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, come modificato all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, sulla base dell'importo stimato delle opere pari a € 810.000,00 (comprensivo degli oneri della sicurezza e delle economie), per le prestazioni di:

- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;
- redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- direzione lavori;
- ispettore di cantiere;
- contabilità;
- redazione del certificato di regolare esecuzione;

l'importo di massima stimato da porre a base di gara risulta essere pari a € 37.863,71 – oneri previdenziali e fiscali esclusi.

Ai sensi dell'articolo 6 del D.M. 17 giugno 2016 è stato previsto l'importo di € 13.350,00 – oneri previdenziali e fiscali esclusi – per prestazioni complementari non ricomprese nelle tavole allegate al decreto e per le quali i corrispettivi sono stati valutati in base all'impegno del professionista, all'importanza della prestazione e al tempo impiegato per svolgerle.

2.t) UTILIZZO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA PER MOTIVATE VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Verrà prevista la possibilità che gli importi derivanti dai ribassi d'asta possano essere utilizzati per varianti in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

II RUP
Ingegnere Marco Scattolin
(firmato digitalmente)

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

5 AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I 15393 – MANUTENZIONE VIABILITA' PRINCIPALE.

**Servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della
sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori
e redazione del certificato di regolare esecuzione.**

10

CUP F77H25000070004

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb.

_____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e

15 Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio _____, di seguito

denominata/o affidatario, rappresentata/o da _____ che, nella sua

qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in

_____ via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, accetta

l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in

20 appalto di € _____ = di cui € _____ = per lavori ed € _____ =

quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € _____ = nella ID. opere ... (L. 143/49 cl. _____) di cui €

_____ = per lavori ed € _____ = quali oneri per la sicurezza;

1.1bis. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui

25 sopra:

- l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, per la redazione della progettazione;

30 - l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____,, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;

35 - l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in qualità di direttore lavori;

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati I.7 "DOCFAP, DIP, 40 *Progettazione e verifica della progettazione*" e II.14 "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità", nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume 45 le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare 50 riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di

aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di
55 contenimento.

1.4. L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la progettazione esecutiva avrà ottenuto le
60 prescritte approvazioni.

1.5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle
65 competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà
70 l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione
75 delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni

risarcitorie.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in
80 base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

1) Enti gestori di sottoservizi;

2)altri se necessari

85 Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

90 **2.2.1. Progettazione esecutiva**

- *relazione generale;*

- *relazioni specialistiche;*

- *elaborati grafici;*

- *calcoli del progetto esecutivo;*

95 - *particolari costruttivi e decorativi;*

- *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*

- *aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;*

- *quadro di incidenza della manodopera;*

100 - *cronoprogramma;*

- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo, quadro economico;
- quadro dell'incidenza della manodopera;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

105 **2.2.2. Vacazioni**

- restituzione grafica degli ammaloramenti rilevati;
- supporto per la gestione delle segnalazioni degli utenti;
- relazioni specialistiche tecnico – economiche;
- assistenza ai sopralluoghi per la verifica sottoservizi ed interferenza

110 reti;

- presenza aggiuntiva del D.L. in cantiere per interventi di particolare complessità.

2.2.3. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. n. 47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle
115 norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito
120 preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

2.2.4. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del
125 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link*

<<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali
130 successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L’Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d’appalto, le voci delle lavorazioni, l’analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo
135 riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.2.5. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

Scopo dell’incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell’opera ed al momento delle scelte tecniche nell’esecuzione del progetto e nell’organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed
140 applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

2.2.5.1. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di
145 incidenza della manodopera:

- redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’art. 100, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all’allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche
150 dell’opera, i cui contenuti sono definiti all’allegato XVI;

- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

155 **2.3.** L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle
160 prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p.,
165 all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.4.2. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 8 bis dell'art 41 d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il progettista, in caso di errori od omissioni tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, è tenuto a rimediare in forma specifica agli errori od
170 omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva.

Le prestazioni specifiche di natura reintegrativa saranno oggetto di un successivo accordo transattivo.

E' nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in
175 parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

2.5. Direzione Lavori:

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori

a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;

180 b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;

c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

185 d) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori

e) Assistenza giornaliera;

f) Compilazione del giornale dei lavori;

g) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;

190 h) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;

195 i) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

l) certificato di regolare esecuzione;

2.5.1 L'appaltatore dovrà svolgere anche le seguenti attività in fase

200 esecutiva:

- Restituzione grafica degli ammaloramenti rilevati
 - Supporto per la gestione delle segnalazioni degli utenti;
 - produzione di relazioni specialistiche tecnico economiche;
 - Assistenza a sopralluoghi per verifica sottoservizi ed interferenza reti;
- 205 - Presenza aggiuntiva del direttore lavori in cantiere per interventi di particolare complessità;
- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la
- 210 conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice. L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.
- 215 **2.6.** L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:
- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
 - perizie suppletive e/o variante;
- 220 - certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
 - relazione riservata sulle eventuali riserve;
 - certificato di regolare esecuzione;
- 2.7.** L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti
- 225 settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-

finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa
- Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti
con cadenza quindicinale.

2.8. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori
230 sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il
predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso
assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena
autonomia.

2.9. Ispettore di Cantiere

235 All'Ispettore di Cantiere possono essere attribuiti tutti i compiti di cui
all'articolo 2 comma 3 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023;

2.10. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel
corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle
previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

240 Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere
consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato
del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.11. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle
riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla
245 stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

2.12. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario
incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario
di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della
250 sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale

presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e
ogniquale volta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità
delle lavorazioni programmate;

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo,
255 l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori
autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di
sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e
s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare
260 come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e
coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza
con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di
coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91,
comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione
265 all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute,
valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la
sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici
adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la
270 cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca
informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti
sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della
sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

275 - segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa

contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle
280 imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

285 - comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

290 - Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato
295 digitale depurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO
300 dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei

professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

3.2. Disegni:

• *Generale:* qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata
305 una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.

• *Formato:* I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0)
310 dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

• *Intestazione disegno:* I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base
315 alle indicazioni fornite dal R.U.P.

• *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

320 Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con
325 estensione .doc

3.3. Testi:

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

330 • *Tabelle:* I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

• *Presentazione:* I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

335

3.4. File elenco elaborati:

Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere esattamente alla denominazione del documento /tavola grafica.

340 ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

345 **4.2** Il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dall'avvio della prestazione in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle

350 more dalla stipula del Contratto.

4.3. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

Art. 4 bis Subappalto

355 **4 bis. 1.** Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

4 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti
360 prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

4 bis. 3 I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie
365 imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

370 **4 bis. 4** Nei contratti di subappalto aventi ad oggetto servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è obbligatorio l'inserimento di clausole che prevedano l'adeguamento dei corrispettivi in relazione alla redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un
375 aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie.

In tal caso l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa.

380 **4 bis. 5.** L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

4 bis. 6. Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la
385 responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

4 bis. 7. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto
390 principale.

4. bis. 8. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è
395 consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 bis. 9. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti
400 diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto

la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. 10 Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

405 **ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento**

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello
410 qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto
415 previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte
420 integrante del presente contratto", così suddivisi:

- €= per progettazione esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento;

- €.....= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico

425 contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento

manuali d'uso e manutenzione, contabilità dei lavori a corpo, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente;

- €per certificato di regolare esecuzione;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

430 il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva
435 presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del
440 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto
445 esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori,
450 Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in

acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente
455 competente entro 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al
460 precedente punto.

5.5.3. Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà per il 90% dopo l'emissione del predetto Certificato, previa verifica del RUP, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva
465 presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Stazione appaltante, il residuo 10% a saldo, con le predette modalità di pagamento, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra
470 indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

475

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà
480 trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere
485 compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli
490 obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

495 Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

500 In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore

compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in
505 conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

6.4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a
510 causa dei ritardi.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

515 L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta.
520 , nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

525 **7.2.** Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità

dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con
530 avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli
535 obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione
540 all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti
545 equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al
550 comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei

subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con
555 modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di
560 **legalità**

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a
565 rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del
570 Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,
575 successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di

cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. n. 159/2011 s.m.i.

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

580 **8.5.** La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317
585 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo
590 dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà
595 dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

600 **11.1.** L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione

degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

605 **12.1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

610 **12.2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

615 **12.3.** La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

620 **ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice

625

di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha
630 trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013
(Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del
Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e
piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello
stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova
635 dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non
640 superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

645 **14.1.** Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

650 **14.2.** Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a

soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica
675 certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la
PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L’Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputa-
bili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

680 **16.1.** In caso di eventuali controversie in ordine all’interpretazione e
all’applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice compe-
tente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale
685 registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le co-
pie, sono ad esclusivo carico dell’Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d’uso ai sensi
dell’art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

690 Venezia-Mestre

L’Affidatario

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,
lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di
rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni

695 **di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 (<- rif. articoli di Obbligo di
tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di
antimafia – Protocollo di Legalità, Riserva di recesso, Codice di**

comportamento dei dipendenti pubblici Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie), del presente contratto.

L'Affidatario

.....

700